

LICEO GINNASIO STATALE "FRANCESCO PETRARCA"

34139 TRIESTE – Via Domenico Rossetti, 74

XVII Distretto

Tel.: 040390202 – Fax: 0409383360 – e-mail: scrivici@liceopetrarcats.it

Anno Scolastico 2010/2011

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Prof.	DI BRAZZANO Stefano
Materia	lingua e lettere latine
N.ro ore settimanali	4 N.ro ore complessivamente svolte 100.
Classe	III B

1. Presentazione sintetica della classe;

La classe III B, da me conosciuta quest'anno è attualmente formata da 14 alunni, 3 maschi e 11 femmine, provenienti tutti, con l'eccezione di due, dalla classe II B dello scorso anno scolastico. Un alunno proviene dall'istituto paritario "Giovanni Paolo II" di Ostia Lido (RM) e un'altra dal Liceo Ginnasio Statale "R. Franchetti" di Venezia Mestre. Fino al 10 marzo la classe contava un'alunna in più, anch'essa proveniente dall'istituto "Giovanni Paolo II". In genere gli alunni hanno manifestato un discreto interesse verso la materia svolta, l'attenzione in classe è stata adeguata e puntuali sono stati il lavoro e la preparazione domestica. Le conoscenze linguistiche possedute hanno consentito di procedere piuttosto speditamente con le letture d'autore. Le verifiche orali hanno palesato una buona capacità di organizzarsi all'interno della classe e hanno dato esito quasi sempre positivo, in alcuni casi assai positivo. Diverso il quadro per quanto riguarda i cinque compiti scritti finora svolti, nei quali circa un terzo della classe non ha raggiunto la soglia della sufficienza.

2. Obiettivi disciplinari raggiunti per quanto riguarda conoscenze, competenze, capacità

Durante quest'anno si è cercato di operare in modo tale che, alla fine del percorso di studi liceali, la classe possa raggiungere mediamente buone competenze riguardo il lavoro di comprensione e traduzione in italiano dei testi latini e di analisi del panorama letterario oggetto di studio. In particolare si è puntato al raggiungimento dei seguenti obiettivi

- interpretazione e traduzione dei testi latini riconoscendo le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali, la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche più comuni;
- giustificazione della traduzione effettuata come scelta ragionata tra ipotesi diverse, in relazione alle possibilità espressive e stilistiche della lingua italiana;
- collocazione storica del testo esaminato, dimostrando di saperne cogliere i legami essenziali con la cultura e la letteratura coeve, individuando i generi letterari, gli stili, i temi, i problemi di valutazione critica;
- riconoscimento dei rapporti che intercorrono tra la cultura latina e quella greca, individuando i caratteri comuni e quelli originali di entrambe;
- riconoscimento dei rapporti del mondo classico con la cultura moderna, individuando gli elementi di continuità e di diversità nelle forme letterarie e nelle categorie del pensiero;
- riconoscimento dell'importanza e il ruolo della lingua latina, come veicolo di comunicazione nella cultura europea.

3. Attività di approfondimento svolte

Parallelamente alle letture lucreziane si sono condotti approfondimenti su alcuni passi delle lettere di Epicuro conservate nell'opera di Diogene Laerzio.

4. Attività di recupero svolte

Per gli studenti che hanno riportato una valutazione insufficiente nello scritto alla fine del I quadrimestre è stato organizzato un corso di recupero della durata di 14 ore, tenuto dalla prof.ssa Emilia Sponza, titolare dell'insegnamento di lingua e lettere latine nella classe I B dell'anno scolastico 2008/09 e nella classe II B dell'anno scolastico 2009/10.

5. Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, verifiche orali, terze prove, interventi dal posto).

*competenza linguistica

*conoscenza del programma svolto

*esposizione chiara, corretta e appropriata

*approfondimenti personali

*capacità di analisi e sintesi

*capacità critica

*interesse, impegno e partecipazione

Per quanto attiene alla griglia di valutazione si rimanda alla Programmazione annuale di Area.

Allegato: Programma svolto fino al 5 maggio (giorno del Consiglio di classe) con l'indicazione del programma da svolgere fino all'11 giugno, controfirmato da 2 allievi

Trieste, 5 maggio 2011

Firma del docente

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 5 MAGGIO 2011.

1. Letture d'autore.

Lucrezio, dal testo in adozione, M. MENGHI, *Nouae uoces – Lucrezio, s. I.* 2007, *De rerum natura*, 1,1-43, 62-101, 149-214; 2,1-33; 3,830-869; 4,426-468; 5,925-1010, 1028-1061.

Seneca, dal testo in adozione, L. BERNOBINI ANTOLLI – A. ANTOLLI, *La ricerca della felicità. Seneca e Agostino* (Momenti latini 1), Napoli 2010: *De uita beata* 1 e 2,1-2.

Tacito, letture antologiche dal testo in adozione per le traduzioni: L. TORTORA, *Dicta maiorum. Versioni latine per il triennio con test d'ingresso e nozioni di sintassi*, Napoli 2008: nn. 67 (= Germ. 25,1-3), 347 (= hist. 1,49), 348 (= Germ. 5,3-5), 349 (= ann. 14,13), 350 (= ann. 14,63), 351 (= ann. 14,9), 352 (= Germ. 18,1-4), 353 (= Germ. 13,1-4), 354 (= ann. 14,8), 355 (= ann. 6,51), 356 (= ann. 4,67).

2. Storia letteraria.

Testo in adozione: G. B. CONTE – E. PIANEZZOLA, *Storia e testi della letteratura latina*, voll. II e III, Milano 1999.

Età augustea: Tibullo (letture assegnate: 11.1.1 e 11.1.3), Propertio (letture assegnate: 11.3.1, 11.3.4, 11.3.6, 11.3.7 e 11.3.10), Ovidio (letture assegnate: 12.1.4, 12.1.11, 12.1.12, 12.1.13, 12.2.2, 12.2.3, 12.2.6, 12.2.7, 12.2.10 e 12.3.1), Livio (letture assegnate: 13.1.1, 13.3.1, 13.4.1, 13.5.5, 13.6.1, 13.9.1 e 13.12.1), Vitruvio, Celso, Velleio Patercolo, Valerio Massimo, Curzio Rufo (letture assegnate: 14.4.1).

Età giulio-claudia e flavia: Fedro (letture assegnate: 2.2.1, 2.2.3 e 2.2.4), Seneca (letture assegnate: 4.1.2, 4.1.5, 4.1.9, 4.4.1, 4.6.1 4.6.2 e 4.6.3), Lucano (letture assegnate: 5.1.1, 5.1.3, 5.1.4 e 5.1.8), Petronio (letture assegnate: 6.1.1, 6.1.2, 6.1.3, 6.1.4, 6.1.5, 6.1.6, 6.1.7, 6.1.8, 6.1.9, 6.1.10 e 6.1.12), Persio (letture assegnate: 7.1.1 e 7.2.1), Giovenale (letture assegnate: 7.3.1, 7.3.2, 7.3.3, 7.3.4, 7.3.5 e 7.3.6) Plinio il Vecchio (letture assegnate 9,1,3 e 9.1.4), Marziale (letture assegnate: 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.12, 10.1.13, 10.1.14 e 10.1.15)

3. Traduzioni.

Oltre a quelle precedentemente menzionate, sono state svolte in classe o assegnate per casa da fotocopie fornite dal docente MIN. FEL. 3,2-3 e LIV. 30,12,15-16; 30,12,22-14,4; dal testo in adozione le versioni nn. 317 (= SEN. dial. 2,8,1-2), 318 (= SEN. benef. 2,7,1-3), 319 (= SEN. epist. 9,8-9), 320 (= SEN. dial. 10,13,1-3), 321 (= SEN. dial. 4,21,1-5), 322 (= SEN. dial. 12,6,7-8), 323 (= SEN. epist. 110,18-20), 324 (= SEN. epist. 111,2-4), 325 (= SEN. dial. 5,9,1-3), 326 (= SEN. dial. 11,11,3-4), 327 (= SEN. epist. 94,62-63), 328 (= SEN. dial. 1,5,5-6), 329 (= SEN. dial. 4,28,1-4), 330 (= SEN. epist. 15,1-2), 331 (= SEN. epist. 104,3-5), 332 (= SEN. dial. 5,13,1-3).

INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO L'11 GIUGNO 2011.

1. Letture d'autore.

Altri capitoli dal *De uita beata* di Seneca e alcuni passi dalle *Confessiones* di Agostino.

2. Storia letteraria.

Età traianea e antoniniana: Quintiliano, Plinio il Giovane, Tacito, Svetonio, Apuleio, Aulo Gellio (con letture antologiche).

Età tardoantica: Minucio Felice, Simmaco, Eutropio, Ammiano Marcellino, Ambrogio, Girolamo, Agostino (con letture antologiche).